

Si dà atto che tutti i componenti della Commissione giudicatrice hanno visionato l'elenco dei candidati e sottoscritto apposite dichiarazioni con le quali hanno attestato di non avere rapporti di parentela ed affinità entro il quarto grado con i candidati ammessi alle prove selettive, nonché l'inesistenza delle situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile.

Con le stesse dichiarazioni i medesimi hanno attestato, altresì, di non essere componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, così come prescritto dall'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni, e dall'art. 35, lettera e), del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165 e, inoltre, di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 35 bis del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il Presidente dà lettura del bando ed in particolare degli artt. 5 – Commissione esaminatrice, 6 – Procedura concorsuale, 7, 8 e 9 concernenti la valutazione dei Titoli, Titoli accademici e di studio e Titoli professionali e abilitazioni, e 10 – Prova orale.

La Commissione:

- tenuto conto dei limiti di punteggio previsti dal bando per ciascuna categoria e sottocategoria di titoli dagli artt. 8 e 9 del bando;

- visto, in particolare, l'art. 2, comma 1, lett. d) del bando che individua i titoli accademici post-laurea utili per l'ammissione al concorso e le relative materie (materie giuridiche e economiche; diritto europeo e internazionale; contabilità e bilancio; statistica, in metodi quantitativi per l'economia; in analisi dei dati; in analisi delle politiche pubbliche);

- visto, in particolare, l'art. 7, comma 3, del bando, secondo cui la valutazione dei titoli va effettuata, previa individuazione dei criteri stabiliti dalla Commissione, nel limite dei punteggi massimi previsti dagli artt. 8 e 9 del bando;

- visto, in particolare, l'art. 10, commi 2 e 3, del bando che individua le materie oggetto della prova orale (Ragioneria generale ed applicata; Scienza delle finanze; Contabilità di Stato e degli enti pubblici; analisi delle politiche pubbliche; Politica economica; Diritto amministrativo ed elementi di diritto dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla governance economica europea; Statistica e analisi dati; Ordinamento e attribuzioni del Ministero dell'economia e delle finanze; Codice di comportamento del Ministero dell'economia e delle finanze; Normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione);

decide di procedere alla determinazione dei punteggi da attribuire ai titoli dichiarati dai candidati adottando i seguenti criteri di valutazione:

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (fino ad un massimo di 15 punti)

- **Voto di Laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso (art. 8, comma 1, lett. a):** punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori 2 punti in caso di votazione di 110 con lode.

Il punteggio viene, pertanto, attribuito come di seguito:

- 106: punti 1
- 107: punti 2
- 108: punti 3
- 109: punti 4
- 110: punti 5
- 110 con lode: punti 7

- **Diploma di laurea (DL), Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) non utile alla partecipazione al concorso: (art. 8, comma 1, lett. b):** punti 2 per ciascun titolo:
Sono, pertanto, attribuiti 2 punti per ciascun titolo.

- **Dottorato di ricerca (DR) relativo al titolo per l'ammissione al concorso (art. 8, comma, 1, lett. c):** fino a un massimo di 5 punti
La Commissione decide di attribuire:
 - 5 punti per i dottorati di ricerca nelle materie attinenti a quelle di cui all'art. 10, comma 2, del bando di concorso;
 - 3 punti per i dottorati nelle altre materie di cui all'art. 2, comma 1, lett. d), punto i, del bando di concorso;

- **Dottorato di ricerca non utile per l'ammissione al concorso (art. 8, comma 1, lett. c):** fino a un massimo di 2 punti
La Commissione decide di attribuire:
 - 2 punti per i dottorati di ricerca nelle materie attinenti a quelle di cui all'art. 10, comma 2, del bando di concorso;
 - 1 punto per ciascun dottorato nelle altre materie di cui all'art. 2, comma 1, lett. d), punto i, del bando di concorso;
 - 0,5 punti per ciascun dottorato non attinente alle materie sopra specificate.

- **Diploma di Specializzazione (art. 8, comma 1, lett. d):** fino a un massimo di 5 punti
La Commissione decide di attribuire:
 - 5 punti per i diplomi di specializzazione nelle materie attinenti a quelle di cui all'art. 10, comma 2, del bando di concorso;
 - 2,5 punti per ciascun diploma di specializzazione nelle altre materie di cui all'art. 2, comma 1, lett. d), punto i, del bando di concorso;
 - 1 punto per ciascun diploma di specializzazione non attinente alle materie sopra specificate.

- **Master universitario di II livello relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso (art. 8, comma 1, lett. e):** fino a un massimo di 5 punti.
La Commissione decide di attribuire:
 - 5 punti per i master nelle materie attinenti a quelle di cui all'art. 10, comma 2, del bando di concorso;
 - 3 punti per i master nelle altre materie di cui all'art. 2, comma 1, lettera d), punto ii, del bando di concorso.

- **Master universitario di II livello non utile per l'ammissione al concorso (art. 8, comma 1, lett. e):** fino a punti 1 per ciascuno, fino a un massimo di 2 punti.
La Commissione decide di attribuire:
 - 1 punti per i master nelle materie attinenti a quelle di cui all'art. 10, comma 2, del bando di concorso;
 - 0,5 punto per ciascun master nelle altre materie di cui all'art. 2, comma 1, lett. d), punto ii, del bando di concorso;
 - 0,2 punti per ciascun master non attinente alle materie sopra specificate.

- **Master universitario di I livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso (art. 8, comma 1, lett. f):** fino a 1,5 punti per ciascuno, fino a un massimo di 3 punti.
La Commissione decide di attribuire:
 - 1,5 punti per i master nelle materie attinenti a quelle di cui all'art. 10, comma 2, del bando di concorso;

- 0,5 punti per i master nelle altre materie di cui all'art. 2, comma 2, lett. d), punto ii, del bando di concorso;
- 0,2 punti per ciascun master non attinente alle materie sopra specificate.

**TITOLI PROFESSIONALI E ABILITAZIONI
(FINO A UN MASSIMO DI 15 PUNTI)**

I titoli professionali e le abilitazioni saranno valutati con i punteggi di seguito indicati:

- **Rapporto di lavoro, a tempo determinato o indeterminato, presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e presso gli enti di cui all'art. 3, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché presso le istituzioni europee o internazionali negli ambiti indicati all'art. 9, comma 1, lett. a) del bando:** fino a 8 punti sulla base del livello di inquadramento ovvero del profilo ricoperto e ripartiti secondo il seguente criterio: fino a 2 punti per ogni anno, le frazioni sono valutate in ragione mensile.

La Commissione decide di attribuire:

- 2 punti per ogni anno, e per frazione di anno in ragione mensile, negli ambiti di cui all'art. 9, comma 1, lett. a) in un livello di inquadramento o profilo per il cui accesso dall'esterno è richiesto il diploma di laurea;
- 1 punto per ogni anno di lavoro e per le frazioni di anno in ragione mensile, negli ambiti di cui all'art. 9, comma 1, lett. a), per i restanti livelli di inquadramento o profilo.

- **Rapporto di lavoro, a tempo determinato o indeterminato, nei medesimi ambiti disciplinari di cui all'art. 9, comma 1, lett. a) del bando, presso soggetti privati, italiani o stranieri:** fino a 6 punti sulla base del livello di inquadramento ovvero del profilo ricoperto ripartiti secondo il seguente criterio: fino a 2 punti per ogni anno; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile.

La Commissione decide di attribuire:

- 2 punti per ogni anno, e per le frazioni di anno in ragione mensile, in livelli di inquadramento che prevedono autonomia decisionale e/o organizzativa o elevata competenza professionale negli ambiti di cui all'art. 9, comma 1, lett. a);
- 1 punto per ogni anno di lavoro, e per le frazioni di anno in ragione mensile, nei restanti livelli di inquadramento negli ambiti di cui all'art. 9, comma 1, lett. a).

- **Rapporto di consulenza o collaborazione professionale a favore di soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri, ivi compresi gli studi professionali, nei medesimi ambiti disciplinari di cui all'art. 9, comma 1, lett. a) del bando:** fino a 4 punti ripartiti secondo il seguente criterio: fino a 1 punto per ogni anno, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile.

La Commissione decide di attribuire:

- 1 punto per ogni anno di consulenza o collaborazione professionale, e per le frazioni di anno in ragione mensile, negli ambiti di cui all'art. 9, comma 1, lett. a).

- **Abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l'ammissione al concorso (art. 9, comma 1, lett. d):** 3 punti per ogni abilitazione professionale attinente al profilo di concorso e alle materie della prova orale.

- **Tirocinio extracurricolare presso pubbliche amministrazioni e organismi internazionali della durata minima di sei mesi, negli ambiti disciplinari di cui all'art. 9, comma 1, lett. a):** fino a 0,5 punti per ciascun tirocinio della durata minima di sei mesi.

La Commissione decide di attribuire:

- 0,5 punti per ciascun tirocinio della durata minima di sei mesi.

Ai fini della valutazione dei periodi di svolgimento delle attività professionali di cui all'articolo 9 del bando, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi i giorni 30 o frazioni superiori a quindici giorni.

Terminate le suddette operazioni, la Commissione decide di aggiornarsi per il 7 febbraio 2022 alle ore 15.30, in modalità da definire in sede di convocazione, per procedere alla valutazione dei titoli, previa ricezione della pertinente documentazione da parte dell'Ufficio III della Direzione del Personale.

Terminata la discussione, alle ore 18.00, il Presidente della Commissione giudicatrice dichiara tolta la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dr.ssa Cinzia SIMEONE

I COMPONENTI

Dr.ssa Tiziana FORMICHETTI

Dr. Pietro VOCI

IL SEGRETARIO

Dr.ssa Elvira PAGANELLI